

Ore 10

Apertura dei lavori sull'urgenza che abbiamo in Italia di uno studio del cinema e dell'audiovisivo in rapporto alla formazione culturale della persona, dall'Università (Giuseppina La Face) ai cittadini (Gian Luca Farinelli) ai lettori acculturati di cinema (Fabio Matteuzzi)

- **Giuseppina La Face** (Direttore del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna)
- **Gian Luca Farinelli** (Direttore della Cineteca di Bologna)
- **Fabio Matteuzzi** (Direttore di "FuoriVista")

Ore 10.30

1ª SESSIONE: CINEMA E PEDAGOGIA DEI SAPERI

Il film come campo espressivo di molteplici saperi si destina ad esperienze formative a partire primariamente dal suo valore artistico? L'interrogativo coinvolge la critica e la prassi del film nel concerto evolutivo dei nuovi media. Pertanto, quale può essere l'obiettivo di una pedagogia del film e quali le sue linee strategiche? (Alain Bergala)

Certamente l'imperativo rosselliniano (e non solo) era quello di una prassi del cinema orientata prioritariamente alla trasmissione dei saperi. A fronte di quell'eredità possiamo elaborare il film come oggetto o come soggetto di saperi in rapporto all'evoluzione delle attuali metodiche analitiche? (Adriano Aprà)

Letterati, storici, scienziati, psicologi, matematici, ecc. erano invitati attorno alla moviola guidata da Cohen-Seat, pioniere di una pedagogia del film "in fieri". Con Roland Barthes attivò uno studio sulla elaborazione emotiva e concettuale dello spettatore in rapporto alle "unità di contenuto" dei saperi che il film rappresentava (Angelo Papi). Oggi, quali sono le sfide di una pedagogia del cinema? (Roberto Farné)

- **Alain Bergala** (Institut de Recherche sur le cinéma et l'audiovisuel - Université Sorbonne Nouvelle, Paris 3) *traduzione in consecutiva*
- **Adriano Aprà** (Università di Tor Vergata - Roma)

(Ore 12 - 12.15 Break)

- **Angelo Papi** (Independent researcher)
- **Roberto Farné** - Chairman (Scienze della formazione - Università di Bologna)

Discussione sui lavori

Ore 13: chiusura della prima sessione dei lavori

Ore 15.30

2ª SESSIONE: CINEMA E DIDATTICA DISCIPLINARE

In Italia la formazione al cinema è assente sul piano dei curricula, nei quadri istituzionali delle discipline di insegnamento delle scuole e dell'Università. La pedagogia del cinema e dell'audiovisivo risulta così residuale a una prassi culturale nazionale ed eccezionalmente portata avanti da forme di volontariato autonome. Una lacuna grave che paghiamo come paese, a monte del processo educativo, per una mancata competenza all'insegnamento e a valle, come aggravamento dell'assunzione passiva e inconsapevole dei saperi da parte dello studente.

"Tradurre" l'esperienza del film e dell'audiovisivo in prassi educativa sta nel rendere consapevole lo studente di un sapere attraverso elaborazioni cognitive e affettive. Occorre cercare le condizioni di apprendimento e di insegnamento del film stesso (Berta Martini) a partire dal cinema come "oggetto" nei curricula di studi nel contesto di una problematica epistemologica a tutt'oggi da indagare (Massimo Baldacci).

- **Massimo Baldacci** (Scienze della formazione - Università di Urbino)
- **Berta Martini** (Scienze della formazione - Università di Urbino)
- **Loretta Guerrini** - Chairman (Dipartimento di Musica e Spettacolo - Università di Bologna)

(Ore 16 Break)

Ore 16.15

3ª SESSIONE: CINEMA ARTE TRA LE ARTI - TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

La storica e contrastata nozione di cinema come "settima arte" ha posto le basi per una lettura sulla natura stessa del film a partire dalla sua materia espressiva. Essa si contamina con le altre arti in rapporto all'evoluzione incessante delle odierne prassi artistiche (Renato Barilli).

Le scuole di recitazione per il palcoscenico formano attori per il film mentre vediamo raffinate rappresentazioni cinematografiche far parte della scena teatrale. Come potrà darsi un'educazione al cinema se non in rapporto al teatro? (Maurizio Scaparro).

Penne autorevoli hanno scritto che la musica è l'acqua dove nuotano le immagini del film come pesci nell'acquario; quando la musica fa la fortuna del film e quando si avvera l'inverso? (Lula Sarchioni)

- **Renato Barilli** (Dipartimento di Arti Visive - Università di Bologna)
- **Maurizio Scaparro** (Regista)
- **Lula Sarchioni** (EMI - Music Publishing)
- **Pietro Favari** - Chairman (Dipartimento di Musica e Spettacolo - Università di Bologna)

Ore 18: Discussione e chiusura dei lavori